

DELIBERAZIONE N. 59/36 DEL 4.12.2018

Oggetto:

Proroga Convenzione Stato - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Sardegna - Assessorato del Lavoro in materia di lavori socialmente utili. Anno 2018. L.R. n. 7/1997 - Interventi di sostegno al reddito in favore dei lavoratori in regime di utilizzo ai sensi del D.Lgs. n. 81/2000.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018" all'art. 223 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2018 delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto della proroga ope legis della convenzione con la Regione Sardegna, ha garantito l'erogazione dell'assegno (ASU) in favore dei lavoratori interessati, il cui numero si è ulteriormente ridotto a 32 unità a fronte delle 52 del 2017.

Tale risultato è stato realizzato grazie al Piano triennale, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/22 del 7.10.2016 in attuazione della L.R. 17.5.2016 n. 9, art. 41, in favore dei lavoratori socialmente utili inseriti nell'elenco regionale, istituito con la Delib.G.R. n. 44/14 del 7.11.2014. Tra i vari interventi è prevista, compatibilmente con i limiti assunzionali vigenti, l'incentivazione delle stabilizzazioni attraverso inserimento negli organici degli enti pubblici o nelle imprese private, anche a partecipazione pubblica, nonché attraverso l'esodo volontario.

In favore dei lavoratori che hanno continuato a prestare le attività socialmente utili nel corso del corrente anno, è necessario garantire le provvidenze di sostegno al reddito previste dalla L.R. 20.1.1997, n. 7, art. 1.

L'Assessore propone di confermare l'importo dell'assegno integrativo regionale in maniera tale che l'ammontare complessivo delle provvidenze erogate mensilmente dall'INPS e dalla Regione raggiunga la somma di € 1.000 lordi, come già in precedenza disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 22/7 del 22.5.2012.

A tal fine, atteso che l'importo mensile dell'assegno INPS (A.S.U.) per il 2018 è stato definito in € 586,52, l'integrazione regionale dovrà essere pari a € 413,48 lordi mensili.

Si ritiene di confermare, inoltre, il contributo forfetario in favore degli Enti utilizzatori per i costi di gestione delle attività, comprese le assicurazioni per INAIL, responsabilità civile ed eventuale materiale antinfortunistico, con l'importo di €300 annui, in ragione di ciascun soggetto impiegato.



DELIBERAZIONE N. 59/36
DEL 4.12.2018

Gli oneri per il riconoscimento del beneficio ai lavoratori e del contributo agli Enti utilizzatori graveranno sulle risorse stanziate sul Bilancio della Regione per l'anno 2018 a valere sul capitolo

SC06.1586 – Tit. 1 – Missione 15 – Programma 03.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisita l'intesa dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla

proposta in esame

DELIBERA

di confermare l'integrazione regionale all'assegno di utilizzo in attività socialmente utili (ASU) per il 2018 per l'importo di €413,48 mensili lordi per lavoratore, oltre agli eventuali rimborsi per le spese di viaggio sostenute dagli stessi per il raggiungimento del luogo ove viene prestata

l'attività lavorativa;

di confermare il contributo forfetario lordo per le spese di attuazione poste in capo agli Enti

utilizzatori in €300 annui per lavoratore.

Gli oneri relativi all'erogazione di quanto previsto ai precedenti punti graveranno sul Bilancio della Regione per l'anno 2018 a valere sul capitolo SC06.1586 – Tit. 1 – Missione 15 – Programma 03.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Il Vicepresidente

Alessandro De Martini

Raffaele Paci